



Le sopravvissute 2019

1 – Donna

Napoli, 2 gennaio 2019

Lei voleva lasciarlo per il suo comportamento violento e aggressivo. Nell'ultima discussione lui l'ha picchiata e lei ha preso il cane e si è allontanata. L'uomo l'ha raggiunta e le ha messo il collare del cane con cui l'ha trascinato fino a farla svenire. I passanti hanno chiamato la polizia e l'uomo è stato arrestato e condannato a un anno e quattro mesi. Ha cercato di far credere che lo svenimento era stato causato dall'anemia. La donna è grave con una prognosi di un mese.

2 – Maria Franca Colucci, 57 anni

Carovigno (Brindisi), 27 gennaio 2019

L'ex marito le ha sparato nel collo con un fucile ferendola gravemente, poi, convinto di averla uccisa, si è suicidato con la stessa arma. Non accettava la separazione. La donna è stata operata ma è in prognosi riservata.

3 – Noemi, 8 anni

Cardito (Napoli), 27 gennaio 2019

E' stata operata dopo il pestaggio da parte del patrigno che ha picchiato selvaggiamente lei e il fratellino di sette anni (che è rimasto ucciso). I piccoli giocando avevano rotto la sponda di un lettino.

4 – Deborah Sartori, 23 anni

Curno (Bergamo), 2 febbraio 2019

Ferita gravemente a coltellate dall'assassino, ex-marito della sorella, in soccorso della quale era intervenuta, cercando di salvarla. E' ricoverata in gravi condizioni. L'aggressore non accettava la separazione dalla moglie.

5 – Simona Rocca, 41 anni

Vercelli, 4 febbraio 2019

Cosparsa di benzina dall'ex fidanzato che l'ha attesa e ne ha speronato l'auto. Lei esce dall'abitacolo e lui le butta addosso il liquido infiammabile con cui cosparge anche l'auto. Poi appicca il fuoco. La donna avvolta dalle fiamme viene salvata dai passanti, che chiamano i soccorsi. Attualmente è ricoverata in prognosi riservata. Già condannato per stalking, non accettava la separazione.

6 – Bimba, 22 mesi

Genzano (Roma), 15 febbraio 2019

Bimba di 22 mesi presa a morsi e picchiata selvaggiamente dal compagno della madre che non tollerava il suo pianto ed è in prognosi riservata per un ematoma cerebrale. L'uomo è stato arrestato. La mamma gli aveva affidato per un po' le tre figlie.

7 – Donna, 29 anni

Bolzano, 1 marzo 2019

Accoltellata brutalmente per strada dal compagno mentre portava a spasso il figlio di pochi mesi. Le lesioni, molto gravi, hanno richiesto un intervento chirurgico. Il bimbo è incolume. L'aggressore è stato trattenuto dagli astanti fino all'arrivo della polizia.

8 – Maria Antonietta Rositani, 42 anni

Reggio Calabria, 12 marzo 2019

L'ex marito, evaso dagli arresti domiciliari (a Ercolano) per maltrattamenti in famiglia, le tende un agguato davanti alla scuola dei figli, apre la portiera dell'auto e la cosparge di liquido infiammabile a cui dà fuoco con un accendino, davanti agli occhi degli studenti. Non accettava la separazione e quel giorno c'era l'udienza per l'affidamento di uno dei figli. E' ricercato ed irreperibile.

9 – Miriam, 20 anni

Vercelli, 16 marzo 2019

Investita con l'auto dal padre (che non accettava il suo desiderio di autonomia) perché si rifiutava di essere accompagnata a consegnare il suo curriculum per ricerca di lavoro nei paesi vicini. Arrestato. Miriam è in ospedale per le ferite riportate.

10 – Donna, 42 anni

Roma, 5 aprile 2019

Salvata dai vicini che hanno sentito le sue urla strazianti, lui, alle spalle, l'ha pugnalata più volte specialmente al collo con coltelli da cucina, così violentemente che si sono anche spezzati. Non accettava che la storia fosse finita e temeva di non poter vedere più la figlia dopo la separazione. Arrestato per tentato "*omicidio*". La donna è stata operata ma è grave.